

## **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO**

che nel 2009 ricorrerà il decimo anniversario della scomparsa di Antonio Bodrero, Barba Toni Bodrie, Barbo Toni Boudrier

### **SOTTOLINEATO**

che Antonio Bodrero è considerato uno dei maggiori poeti piemontesi e sicuramente il più grande fra i contemporanei

### **CONSIDERATO**

che il poeta è stato un grande difensore delle lingue d’oc e piemontese, contribuendo, con la sua opera infaticabile, alla loro sopravvivenza e valorizzazione

### **CONSIDERATO INOLTRE**

che con il suo stile di vita avulso dalle contaminazioni della modernità, che rischia di perdere il contatto con la storia, la tradizione e la cultura del nostro territorio, ha contribuito alla riscoperta dei valori storici delle vallate alpine cuneesi e della “cuneesità” come stile di vita

### **RAMMENTATO**

che con la sua opera letteraria ha contribuito ad incrementare la letteratura linguistica locale sfatando il luogo comune che voleva confinare le lingue locali (piemontese e d’oc) ad un mero utilizzo marginale relegato a temi comici e di secondo piano

### **EVIDENZIATO**

che lo stesso è stato dal 1990 al 1995 amministratore del Comune di Cuneo con la carica di Consigliere Comunale

### **RITIENE**

che sia opportuno, entro la data decennale della scomparsa del grande poeta (15 novembre 2009), che il Comune di Cuneo provveda a dedicare una strada od una piazza sul territorio comunale ad Antonio Bodrero, con affiancati al nome in lingua italiana gli appellativi in lingua piemontese, Barba Toni Bodrie, ed in lingua d’oc, Barbo Toni Bodrier

### **IMPEGNA**

il Sindaco a la Giunta a muoversi in tal senso”.

Preso atto dell’ampia discussione svoltasi sull’argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entrano in aula i Consiglieri Romano Anna Maria, Bertone Marco, Delfino Ezio, Noto Carmelo, Bergese Riccardo e Fino Umberto, sono pertanto presenti n. 39 componenti;

Preso atto infine che durante detta discussione il Sindaco presenta un emendamento che successivamente viene accolto favorevolmente dal Consigliere Comunale Sacchetto Claudio;

Il Presidente pone in votazione il testo così emendamento:

## **“IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO**

che nel 2009 ricorrerà il decimo anniversario della scomparsa di Antonio Bodrero, Barba Toni Bodrie, Barbo Toni Boudrier

### **SOTTOLINEATO**

che Antonio Bodrero è considerato uno dei maggiori poeti piemontesi e sicuramente il più grande fra i contemporanei

### **CONSIDERATO**

che il poeta è stato un grande difensore delle lingue d’oc e piemontese, contribuendo, con la sua opera infaticabile, alla loro sopravvivenza e valorizzazione

### **CONSIDERATO INOLTRE**

che con il suo stile di vita avulso dalle contaminazioni della modernità, che rischia di perdere il contatto con la storia, la tradizione e la cultura del nostro territorio, ha contribuito alla riscoperta dei valori storici delle vallate alpine cuneesi e della “cuneesità” come stile di vita

### **RAMMENTATO**

che con la sua opera letteraria ha contribuito ad incrementare la letteratura linguistica locale sfatando il luogo comune che voleva confinare le lingue locali (piemontese e d’oc) ad un mero utilizzo marginale relegato a temi comici e di secondo piano

### **EVIDENZIATO**

che lo stesso è stato dal 1990 al 1995 amministratore del Comune di Cuneo con la carica di Consigliere Comunale

### **RITIENE**

che sia opportuno dedicare una strada od una piazza sul territorio comunale ad Antonio Bodrero, con affiancati al nome in lingua italiana gli appellativi in lingua piemontese, Barba Toni Bodrie, ed in lingua d’oc, Barbo Toni Bodrier

### **IMPEGNA**

il Sindaco a la Giunta a muoversi in tal senso”.

Presenti in aula	n. 39
Non partecipano alla votazione	n. 0
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 39
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 39
Voti favorevoli	n. 39
Voti contrari	n. 0

\*\*\*\*\*

“..... O M I S S I S .....”